



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 408 DEL 19/04/2016

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 09/02/2015.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Fabio Paparelli

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 19/04/2016

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fabio Paparelli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 n.1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria adottato con DGR n. 918/2014 e trasmesso alla Commissione Europea;

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia approvata con Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 del 16 settembre 2014;

Vista la DGR n. 1299 del 15/10/2014 avente ad oggetto: "Proposta di Piano Stralcio annuale 2014 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la DGR n. 1563 del 01/12/2014 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio annuale 2014 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la D.G.R. del 09/02/2015, n. 145 avente ad oggetto: "Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di confermare tutto quanto previsto nella D.G.R. del 09/02/2015, n. 145 con le integrazioni e le modifiche di cui al presente provvedimento;
- 3) di individuare come potenziali beneficiari anche gli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici e privati equiparandoli - per quanto riguarda le intensità di aiuto concedibili - i primi alle grandi imprese ed i secondi alle PMI;
- 4) di individuare come potenziali beneficiari le imprese nazionali ubicate fuori dal territorio regionale, solo nel caso di partecipazione a progetti collettivi nei quali le stesse rappresentino al massimo il 15% del valore complessivo del progetto collettivo;
- 5) di integrare le quote già individuate programmaticamente con la richiamata D.G.R. 145/2015, elevando il budget complessivo del regime di aiuto da € 70.000.000,00 ad € 103.000.000,00 di cui € 83.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000,00 derivanti da risorse regionali e nazionali fino al 31 dicembre 2020;
- 6) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto ammonta ad € 45.500.000,00;
- 7) di precisare il budget annuale nell'ammontare massimo di € 21.000.000,00;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet;
- 9) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche di sostegno alle imprese di procedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1122 del 9/09/2014, alla necessaria

comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
10) di pubblicare sul sito internet della Regione l'allegato II al Reg. (UE) n. 651/2014 così come viene generata dal sistema Sani 2.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Fabio Paparelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 09/02/2015.

In data 26 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 187/41 il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

L'art. 59 del suddetto regolamento prevede l'entrata in vigore e l'applicabilità dello stesso dal 1 luglio 2014 al 31 dicembre 2020.

Con deliberazione n. 1122 del 9 settembre 2014 la Giunta Regionale ha definito i profili di utenza del sistema SANI 2, il nuovo applicativo adottato dalla Commissione Europea per la notifica dei regimi di aiuto.

Con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020. Il documento inquadra le politiche che dovranno svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, per il rilancio del sistema produttivo, l'incremento dell'occupazione e il miglioramento della coesione sociale nel nostro paese, in tutte le sue regioni.

In tale percorso la Regione Umbria ha elaborato e pre-adottato con DGR n. 263 del 17/03/2014, la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione (RIS3) quale requisito preliminare - condizionalità ex-ante – di ricevibilità del POR FESR 2014-2020.

Successivamente, con DGR n. 888 del 16 luglio 2014, è stata adottata la proposta del Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) per la programmazione 2014-2020 e la Strategia per una Specializzazione Intelligente RIS 3. Detta proposta è stata trasmessa alla Commissione Europea il 22 luglio 2014.

Con la decisione di esecuzione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma operativo POR Umbria FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria.

Con l'esigenza di definire atti che siano istituzione e misura di attuazione dei regimi di aiuto esentati a norma del Regolamento n.651/2014 la Regione Umbria, con D.G.R. n. 145 del 09/02/2015, ha istituito il regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25 del regolamento medesimo.

Nello specifico con il suddetto atto si è deliberato di istituire e regolare ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di esenzione n. 651/2014, un "Regime di aiuti a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese della Regione Umbria per il periodo 2014-2020".

La durata del medesimo regime decorre dalla data di esecutività dell'atto sopra citato fino al 31 dicembre 2020, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo.

Preso atto che il Programma operativo POR Umbria FESR 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse I, l'azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3". Nello specifico il Programma prevede che l'attività da porre in essere si espliciti attraverso il sostegno alla realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca di rilevante ammontare realizzati da reti di impresa in partenariato con "fornitori della conoscenza" (università, centri di ricerca, centri di competenza tecnologici) nelle aree di specializzazione individuate nella RIS3.

Preso atto che le risorse stanziare a valere sull'azione 1.2.2 del POR Umbria FESR 2014-2020 ammontano ad € 33.000.000,00 si ritiene procedere con la rettifica delle quote già individuate programmaticamente con la DGR all'oggetto elevando il budget complessivo del regime di aiuto da € 70.000.000,00 ad € 103.000.000,00 di cui 83.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000,00 derivanti da risorse regionali e nazionali fino al 31 dicembre 2020.

Il budget annuale massimo ammonterà ad € 21.000.000,00;

Il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di € 41.500.000,00.

Preso atto del Reg. (UE) 651/2014 art. 25 comma 6 si ritiene di integrare le intensità di aiuto di cui alla D.G.R. 145/2015 prevedendo una maggiorazione di 10 punti percentuali se il progetto:

- prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
- prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;

Alla luce di quanto disposto dal Reg. (UE) 651/2014 art. 25 comma 6 e di quanto previsto dall'azione 1.2.2 del POR Umbria FESR 2014-2020 in merito al sostegno progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale promossi da reti di impresa in partenariato con "fornitori della conoscenza", si ritiene, pertanto, di individuare come potenziali beneficiari anche gli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici e privati equiparandoli - per quanto riguarda le intensità di aiuto concedibili - i primi alle grandi imprese ed i secondi alle PMI.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70 del Reg. 1303/2013 si ritiene di individuare come potenziali beneficiari le imprese nazionali ubicate fuori dal territorio regionale, solo nel caso di partecipazione a progetti collettivi nei quali le stesse rappresentino al massimo il 15% del valore complessivo del progetto collettivo.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone pertanto alla Giunta Regionale:

- 1) di confermare tutto quanto previsto nella D.G.R. del 09/02/2015, n. 145 con le integrazioni e le modifiche di cui al presente provvedimento;
- 2) di individuare come potenziali beneficiari anche gli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici e privati equiparandoli - per quanto riguarda le intensità di aiuto concedibili - i primi alle grandi imprese ed i secondi alle PMI;
- 3) di individuare come potenziali beneficiari le imprese nazionali ubicate fuori dal territorio regionale, solo nel caso di partecipazione a progetti collettivi nei quali le stesse rappresentino al massimo il 15% del valore complessivo del progetto collettivo;
- 4) di integrare le quote già individuate programmaticamente con la richiamata D.G.R. 145/2015, elevando il budget complessivo del regime di aiuto da € 70.000.000,00 ad € 103.000.000,00 di cui € 83.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000,00 derivanti da risorse regionali e nazionali fino al 31 dicembre 2020;
- 5) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto ammonta ad € 45.500.000,00;
- 6) di precisare il budget annuale nell'ammontare massimo di € 21.000.000,00;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet;
- 8) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche di sostegno alle imprese di procedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1122 del 9/09/2014, alla necessaria

- comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
- 9) di pubblicare sul sito internet della Regione l'allegato II al Reg. (UE) n. 651/2014 così come viene generata dal sistema Sani 2.

Perugia, lì 14/04/2016

L'istruttore
Simone Secondi

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 14/04/2016

Il responsabile del procedimento
Simone Secondi

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

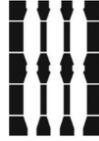
Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 14/04/2016

Il dirigente di Servizio
Edoardo Pompo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014.
Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25.
Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 09/02/2015.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

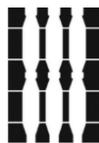
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 14/04/2016

IL DIRETTORE
LUIGI ROSSETTI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla competitività delle imprese, innovazione sistema produttivo, lavoro e formazione, politiche e programmi sociali (Welfare), politiche familiari, per l'infanzia e per i giovani, politiche immigrazione, cooperazione associazionismo e volontariato sociale

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 09/02/2015.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 15/04/2016

Assessore Fabio Paparelli

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore